

«Questo Siracusa mi fa proprio divertire»

Il presidente Salvoldi. Elogi dopo il vittorioso derby col Trapani ma piedi per terra: «Continuità anche lontano dal De Simone»

Pragmatico il presidente Salvoldi non solo sull'analisi della vittoriosa prestazione col Trapani, sul programma annunciato delle prossime tre partite, per il rilancio delle quotazioni di un Siracusa in alta classifica entro l'undicesima giornata e anche sulla paventata penalizzazione per la rateizzazione degli oneri finanziari.

«La squadra si è ben comportata nel solco del programma che ci siamo dati. Ho chiesto alla squadra dieci punti per approfittare di questo favorevole scorcio di campionato e andare in testa alla classifica. Sta dimostrando carattere, capacità di proporre gioco in gara e cerca sempre il risultato nella partita».

Alle volte forse esagera in tema di carattere? «Se abbiamo predisposto una squadra grintosa alla quale chiediamo sempre di dar prova di determinazione, accade anche che alle volte si eccede. Meglio avere una squadra grintosa anziché anonima. Comunque questo atteggiamento per il quale alle volte qualcuno



LUIGI SALVOLDI IN TRIBUNA VIP AL DE SIMONE

dei giocatori eccede, ci ha portato a fare il risultato col Trapani».

Un avversario forse più abbordabile del previsto? «Non sono di questo avviso e di tutti gli avversari vanno rispettati i punti che hanno ottenuto. Senza dimenticare però che nel contesto generale del girone vi sono solo due o tre squadre che hanno fatto meglio del Siracusa, per quello che sinora si è visto. Dopo queste quattro partite arriveremo all'un-

dicesima giornata del girone d'andata e, si stabilirà quale sarà l'inerzia del campionato. A questo punto appare chiaro che Frosinone, Spezia, Bari, Cremonese e Siracusa saranno le squadre che lotteranno sino alla fine per la Serie B e i play off. Noi con altre squadre l'abbiamo dichiarato inizialmente senza alcuna voglia di mistificare e metterci la faccia. Mi piace commentare l'atteggiamento positivo della squadra e se Montalto ha fatto bene lo si deve al tecnico che l'ha seguito in settimana, decidendo di schierarlo. L'attuale Siracusa,

tranne che per Davide Baiocco non è dipendente da nessun altro giocatore. È stato dimostrato che tutti si possono alternare. Mancavano giocatori importanti e chi è entrato in campo come Petta ad esempio ha fatto bene. Questa squadra vale il prezzo del biglietto e in prospettiva futura continuando con grinta e voglia, l'obiettivo dei dieci punti non appare irraggiungibile».

GIUSEPPE BENANTI

ECCELLENZA: AL REAL AVOLA De Leo, dimissioni rientrate

Ad Avola di questi tempi le sorprese non finiscono mai. E nemmeno i colpi di scena. Due settimane fa fu il presidente Dugo ad attirare l'attenzione, annunciando le sue dimissioni, ritirate qualche giorno dopo. Ieri è stata la volta del tecnico De Leo che lunedì aveva espresso il proprio disappunto per le eccessive critiche di una parte della tifoseria nei suoi confronti, dichiarando di essere stufo e di farsi da parte. Ma ieri, un nuovo comunicato del Real Avola, dove anche la situazione del tecnico romano sembrerebbe essere rientrata. Ma il condizionale, in questi casi, è d'obbligo: «L'Asd Real Avola Calcio - dice la nota della società - nella persona del presidente Antonio Dugo, dell'amministratore delegato, dello staff e degli

atleti tutti, esprime la propria soddisfazione per il passo indietro effettuato dal mister Giovanni De Leo. Viste le presunte voci che girano in merito ad alcuni contatti avuti da terze persone per acquisizioni di giocatori nel prossimo mercato di dicembre, la società nella persona dell'amministratore delegato Giuseppe Dugo smentisce categoricamente tali dicerie, puntualizzando che solo e soltanto lui potrà eventualmente avviare contatti e trattative con atleti non attualmente nella rosa della squadra e che nessun altro soggetto può scavalcare o sostituire tale figura. Si precisa che la squadra è già forte e completa in ogni reparto e che, se ci sarà la necessità di intervenire per potenziare la rosa attuale, sicuramente si farà il possibile».



GIOVANNI DE LEO



LA CSTL MELILLI DI BASKET ATTUALE CAPOLISTA IN C REGIONALE

Serie C regionale: la Cstl Melilli vola in testa contro il Mia Messina decisivo... Ivan Messina

La Cstl Melilli incamera la terza vittoria consecutiva, rimandando battuta la quotata Mia Messina e guida la graduatoria col Cus Messina e il Basket School Messina. E questo malgrado la squadra in casacca gialloblù abbia dovuto fare a meno di Di Maria per noie muscolari. Avvio aggressivo, sotto le plance dei messinesi e per contro iblei contratti nei giochi d'attacco. I peloritani si portano sull'1-7 malgrado Giulio Coppa cerca di dare la scossa, ma locali troppo fallosi nelle conclusioni sia dal perimetro sia dall'area pitturata. Coppa chiama time out per riordinare le idee mentre Giulio Coppa che alla fine risulterà il top scorer e Bonfiglio si scatenano dalla distanza, ed è proprio la guardia melilliese a fare la differenza. Risalgono i messinesi con Bonfiglio ma nel frattempo si

scuote Francesco Messina. C'è grande equilibrio in campo e gli ospiti restano attaccati al match, con spirito di sacrificio, e vanno all'intervallo lungo sul +2. Al ritorno in campo la Cstl non riesce a cambiare il ritmo alla gara, anche se ci prova Ivan Messina ma il baby messinese Bellomo ha buoni numeri e riporta avanti i suoi sino al -11 per la Cstl. A quel punto perentorio break dei locali, con canestro conclusivo di Nicita che riporta Melilli sul -2. Negli ultimi dieci minuti pesa l'esperienza dei melilliesi che prima rientrano con Francesco Messina che sigla il pari, 64-64 e poi da solo decide di vincere la partita, 69-64 a l'54" dalla fine c'è spazio per un sussulto messinese ma poi tocca a Ivan Messina chiudere definitivamente i conti.

GI. BE.

«Presto la vera Trogylos» dimenticato il ko a Cervia

Basket donne. Coppa non fa drammi dopo l'«Opening day»

La Trogylos Priolo ha assaporato per lunghi tratti il successo nella gara di apertura dell'«Opening Day» che si è svolta a Cervia e valevole quale prima di andata del massimo campionato femminile. Una «bomba» da tre di Antibe ha regalato alle emiliane il successo al fotofinish per 71-70. Ma malgrado la sconfitta è un Santino Coppa molto soddisfatto per la prova della sua squadra.

«La vera Trogylos si avrà solo prima di Natale, così come è sempre stato. Non si può inventare nulla, perché le straniere sono appena arrivate, e necessitano del tempo adeguato per integrarsi nei nostri giochi. L'infortunio di Maslowski ha aumentato le difficoltà di un incontro con una formazione che ha in organico cinque straniere. Il nostro vero obiettivo è la salvezza della società in primis, oltre naturalmente a quella ottenuta sul campo. Si è trattato - ha aggiunto il coach priolese - della prima partita della rinascita, quella dei nostri secondi 40 anni. Dispiace per la gara, persa per un episodio ma sono contento per la prestazione della squadra. Ho veramente poco da rimproverare alla mie ragazze, dobbiamo solo lavorare duro».

Il coach ha belle parole per Fabbri, e le giovanissime Bestagno e Milazzo. «Prendiamo di buono quanto offerto dalla sfida con le emiliane. In primis,

avremo la possibilità di giocare in casa al ritorno con la Lavezzini con un solo punto da recuperare. Poi noto con piacere i progressi fatti da Fabbri, una giocatrice che nessuno voleva e che sta dimostrando di essere importante per la nostra squadra. Bestagno e Milazzo non fanno neppure 40 anni in due, e quindi sono felice di dare spazio a giovani giocatrici che potranno

solo migliorare». All'orizzonte c'è l'esordio di domenica prossima al PalaPriolo con la Pool Comense. «Spero che il pubblico venga in massa - ha poi concluso Santino Coppa - e mi auguro possa dare un piccolo contributo alla nostra causa». Sostanzialmente le tessere «omaggio» avranno un valore simbolico di 2 euro.

LINO RUSSO

Serie D maschile: Akrai sabato al via senza palazzetto, gare interne ad Adrano

PALAZZOLO. Al via il campionato regionale di Serie D di basket maschile. La Pol. Akrai vi partecipa per il 18° anno consecutivo ed è quindi, una delle compagnie più esperte di questo torneo, potendo contare, nei propri ranghi, su atleti che hanno alle loro spalle numerosi campionati anche di Serie C. Tra di loro, i palazzolesi Stefano Siracusa, i fratelli Baviera, Paolo Mirona, per citarne alcuni. Alla guida dell'Akrai ci sarà Paolo Monaco, un tecnico che ha vissuto le stesse esperienze. Questo il suo pensiero, sia sulle prospettive della prima squadra che sul momento del basket a Palazzolo. «Sarà come sempre - dice - un torneo molto difficile, visto che conosciamo

parecchie delle squadre partecipanti nel nostro girone per averle già incontrate in passato. Con l'organico a disposizione, in questa fase, dovremmo poterci classificare nei primi cinque posti per disputare i play off ed essere già salvi. Purtroppo, saremo penalizzati dal fatto di dover disputare le gare interne ad Adrano in quanto dovrebbero iniziare a breve i lavori di ristrutturazione del palazzetto dello sport». Debutto stagionale in trasferta, per l'Akrai che, sabato prossimo, giocherà ad Acireale contro il Valverde. Un confronto inedito, visto che le due squadre non si erano mai incontrate finora.

ENZO GIARDINA

PALLANUOTO: MASCHILE E FEMMINILE NON CONVINCONO L'insoddisfazione di Baio e Leone

Week end più amaro che dolce per le due formazioni dell'Ortigia di pallanuoto impegnate nel massimo campionato nazionale. Il sette maschile dell'Ortigia perde dopo due tempi giocati in maniera splendida, pur denunciando i limiti di qualche residua sbavatura difensiva di troppo, l'opportunità di rimandare battuti i tradizionali rivali del Posillipo.

I pallanotisti aretusei accusano la fatica nei rimanenti parziali e non trovano più la lucidità giusta almeno per impattare la partita che sarebbe stato il risultato più giusto.

In ambito femminile invece le ragazze di Gino Leone debbono lottare sino alla fine per raddrizzare una gara nella quale hanno dovuto essenzialmente inseguire il giovane ma già abbastanza quotato sette felsineo.

Fedeli a queste considerazioni le valutazioni del dopo gara sviluppate dai due tecnici biancoverdi.



LEONE, MAROTTA E BAIÒ DELL'ORTIGIA

«Ci ho sperato fino alla fine. Credevo di poter portare a casa - ha commentato Aldo Baio allenatore dell'Ortigia - almeno un punto. La squadra è sulla buona strada perché l'approccio alla gara è stato ottimo almeno per i primi due tempi. Abbiamo marcato benissimo rendendo praticamente inoffensivo un gran talento come Gallo. Abbiamo pa-

gato quella differenza data dall'esperienza di alcuni giocatori avversari e alcuni rimpalli che ci hanno, come s'è visto, danneggiato. Non pensiamo però di essere diventati una squadra di fascia superiore, togliamoci subito questa illusione, rimendiamo bene nella concretezza e rivediamo bene questa partita proprio per prepararci al meglio, in vista del prossimo derby col Catania».

«Era una delle partite da vincere - ha sviluppato in questo modo il commento Gino Leone tecnico dell'Ortigia rosa - per il nostro personalissimo campionato; non lo abbiamo fatto e questo non è un buon segnale. Siamo cresciute un po' fisicamente ma continuiamo a sbagliare cose incredibili. Abbiamo troppa paura e questo non aiuta per affrontare al meglio questo campionato. Dobbiamo scrollarci di dosso quei timori che alla fine sono assolutamente inutili e del tutto inspiegabili».

GI. BE.

VOLLEY FEMMINILE: COLLAVINI DOPO IL KO DELLA FINNOVA A CUTRO «Buon carattere, prestazione no»



IL TECNICO COLLAVINI

Amareggiato per la sconfitta maturata al tie-break, e con qualche decisione arbitraria discutibile, ma ottimista per le indicazioni raccolte per il futuro. A mente fredda, dopo la sfortunata trasferta di Cutro, Paolo Collavini ragiona sugli spunti positivi che la sua Finnova Siracusa, all'esordio stagionale nel campionato di Serie B2 femminile di pallavolo, ha fornito e sui quali continuare a lavorare per definire la fisionomia della squadra.

«Avevo chiesto alle ragazze - commenta Collavini - di tornare da Cutro con qualche punto, e questo obiettivo è stato raggiunto. Quando arrivi ad un passo dalla vittoria e vai a segno più delle avversarie, un punto lascia qualche rammarico, ma, come temevo, il fattore campo ha avuto il suo ruolo visto che abbiamo giocato in una palestra piccola e piena di pubblico. Per noi era la prima partita ufficiale ed è stata utile per raccogliere indicazioni importate e per studiare il comportamento delle mie atlete

In breve

NUOTO

Aretusei insigniti alla Provincia

li. ru.) Si è svolta nella sede della Provincia regionale, la premiazione degli atleti della Nuoto '95 Siracusa, Andrea Giudice e Ludovica Fichera, che hanno fatto parte della Rappresentativa Siciliana campione d'Italia. I due giovani nuotatori hanno partecipato a Chianciano, dal 24 al 26 giugno, alla finale nazionale del Trofeo delle Regioni 2011 di Nuoto. Andrea Giudice ha conquistato una medaglia d'oro nella staffetta 4X50 stile libero e una medaglia di bronzo nei 50 rana. Ludovica Fichera ha vinto una medaglia d'argento nella staffetta 4X50 misti e una di bronzo nei 50 dorso. Con i punteggi ottenuti nelle loro prove, hanno contribuito a far vincere il «Trofeo Nazionale delle Regioni» per la prima volta alla Sicilia, conquistando il titolo di Campione d'Italia 2011.

BOXE

Rossitto premiato al Comune

Domani alle 10.30 nella Sala «Archimede» di piazza Minerva, cerimonia di premiazione del pugile siracusano Vincenzo Rossitto, che ha recentemente vinto i campionati italiani nella categoria massimi leggeri, e del suo maestro Tanino Dresda. La premiazione sarà effettuata dal sindaco, Roberto Visentin, e dal presidente della commissione allo Sport, Piero Maltese

CALCIO A 5

Serie C2, recupero per la Notinese

o. g.) Recupero serale per la Notinese Calcio a 5 che questa sera sarà impegnata contro l'Iblea99. La partita, venne rinviata lo scorso 8 ottobre dopo l'improvvisa morte dell'allenatore dei netini Giuseppe Pricone. Adesso sulla panchina degli azzurro-granata è stato richiamato Carmelo Azzaro, già giocatore e dirigente della stessa società che la settimana scorsa si è sblocata, vincendo il primo incontro stagionale contro l'Imbrò Meraco di Siracusa.

CALCIO FEMMINILE

A Noto un torneo... «Speed»

o. g.) Si è svolto lo scorso week end il primo torneo di calcio a 5 «Speed» tutto rigorosamente in rosa. Nato da un'idea congiunta del presidente del Noto Calcio a 5 Francesco Musso e dell'Asd Val Di Noto di Alessandro Munafo, ha visto sfidarsi quattro squadre composte dal gentil sesso. Chiaro il segnale lanciato: il calcio non è uno sport solo maschile, e tramite l'organizzazione di questi eventi si vogliono abbattere ancor di più tutti i pregiudizi. A vincere è stata la Notinese A, in una finale derby contro la Notinese C chiusa 3-0.

M. B.